

Siracusa. Precari del Comune: "trasparenza sulle reali intenzioni, loro importanti per la macchina amministrativa"

Piccolo passo avanti nella vertenza dei lavoratori precari del Comune di Siracusa. Durante il sit in di protesta di ieri mattina, una rappresentanza è stata ricevuta dal capo di gabinetto del sindaco. La Cisl ha avanzato la richiesta di stabilizzazione dal 31 dicembre. "Garantire i servizi ai cittadini migliorando la macchina amministrativa attraverso la tutela dei lavoratori", la posizione del sindacato. Che, però, lamenta ancora l'assenza di dialogo con il primo cittadino. "Restiamo in attesa di un confronto diretto", ha dichiarato il segretario generale della Funzione Pubblica Cisl, Daniele Passanisi. "Abbiamo evidenziato – ha continuato Passanisi – che alcuni settori sono retti, esclusivamente, da lavoratori precari e altri uffici amministrativi e tecnici si servono di personale di categoria B che, con la loro professionalità, riescono a non creare disservizi. Abbiamo, infine, evidenziato la mancanza di informazione inerente tutti gli atti emanati dall'amministrazione". Poi una nota critica verso la sigla sindacale che non ha aderito alla protesta. "Non possiamo che sottolineare, attraverso la presenza massiccia dei lavoratori scesi in piazza, la bontà della nostra iniziativa. Hanno chiaramente scelto di stare con il sindacato che protesta in maniera responsabile quando le risposte non arrivano e, soprattutto, non coincidono con i diritti di tutti i lavoratori: nessuno escluso".

Siracusa. Affidò familiare, una sola dipendente in ufficio. Castelluccio: "Servizio da potenziare"

Una sola assistente sociale all'Ufficio affidò del Comune di Siracusa e deve occuparsi anche di altre tematiche legate alle Politiche sociali. Una carenza che peserebbe parecchio sulla qualità del servizio offerto secondo la commissione consiliare Politiche Sociali, presieduta da Carmen Castelluccio. Nei giorni scorsi i componenti dell'organismo del consiglio comunale hanno ascoltato su questo tema l'assessore alle Politiche sociali, Liddo Schiavo e il dirigente del settore, Pisana. La richiesta è che si potenzi l'ufficio, dotandolo di quanto serve, soprattutto in termini di risorse umane. "Abbiamo chiesto impegni precisi- spiega Castelluccio- perché parliamo di un servizio importante, che si rivolge ai bambini che vivono situazioni di difficoltà in ambito familiare. Ci sono genitori affidatari disponibili e singole persone che si mettono a disposizione per accogliere temporaneamente i minori e sostenerli nel loro percorso verso una soluzione definitiva -ricorda la segretaria provinciale del Pd- ma occorre investire, destinando all'ufficio Affidò personale e prevedendo somme in Bilancio". Non si tratterebbe di un problema economico, ad ogni modo, visto che, secondo i conti fatti in commissione, la soluzione spesso adottata prevede che i bimbi vengano ospitati in strutture, con una spesa giornaliera di 57 euro a carico del Comune, che puntando sulle famiglie affidatarie spenderebbe, invece, 400 euro mensili, "a fronte - sottolinea Castelluccio- di una spesa per ogni minore istituzionalizzato di mille e 600 euro mensili".

Considerazioni su cui Schiavo avrebbe manifestato la propria condivisione, garantendo un impegno da parte dell'amministrazione comunale nella direzione indicata. Non solo parole, secondo quanto garantisce Castelluccio. "Verificheremo il rispetto degli impegni assunti-conclude la consigliera comunale- già a partire dal prossimo Bilancio.

"Siracusa per Tutti", un progetto per renderla pienamente accessibile

Si chiama "Siracusa per Tutti" ed è un progetto di sviluppo locale e territoriale basato sulla programmazione di un'ospitalità accessibile ed eco-sostenibile. Sarà presentato sabato mattina (14 giugno) alle 9,00 presso il foyer della Capitaneria di Porto. Un'iniziativa fortemente voluta dalla referente regionale Fiaba per il Turismo e la Cultura accessibile, Bernadette Lo Bianco, che ha ottenuto il pieno supporto della Capitaneria e del Lions Club Eurialo. In concreto, il progetto prevede una mappatura del centro storico, con i suoi principali monumenti, il litorale, le strutture turistiche (per selezionare quelle che garantiscono la migliore accessibilità), creando infine dei percorsi dedicati, in base ad esigenze specifiche. Tutte le informazioni raccolte saranno inserite nel portale web "Siracusa Turismo", così da poter essere acquisite dai turisti e dai cittadini interessati. Non si tratta, però, soltanto di informazione. Le spiagge saranno ripensate e dotate dei necessari servizi per le persone con disabilità. Saranno sistemati scivoli all'ingresso, servizi igienici dedicati e tanti altri strumenti che rendano il litorale alla portata di

tutti. I gestori degli stabilimenti balneari si doteranno di pedane tattili, per consentire alle persone non vedenti di orientarsi in autonomia negli spazi a disposizione. Ci saranno, infine, passerelle in materiale eco-compatibile, nel rispetto dell'ambiente. Alla cerimonia di presentazione del progetto prenderanno parte, tra gli altri, il sindaco, Giancarlo Garozzo, il comandante in seconda della Capitaneria, Ernesto Cataldo, il presidente del Lions Club Siracusa Eurialo, Sebastiano Giudice, il presidente Fiaba, Giuseppe Trieste e la referente regionale, Bernadette Lo Bianco, oltre ai responsabili di Inbar, Massimo Gozzo ed Elena Savatta e Nadia Trovato di "A regola d'Arte", il presidente di Siracusa Turismo, Sebastiano Bongiovanni e, per il consorzio del Plemmirio, Sebastiano Romano. Ci sarà anche Enzo Maiorca.

Siracusa. "Abbiamo riso...per una cosa seria", comprare "Thaibonnet" per solidarietà

Un'iniziativa di solidarietà, che ha lo scopo di raccogliere fondi attraverso l'acquisto di confezioni di riso "Thaibonnet", prodotto da Commercio Equo e Solidale. Si chiama "Abbiamo riso...per una cosa seria". L'appuntamento è fissato per sabato prossimo (15 giugno), a partire dalle 18, nella sede dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Metodio", in via della Conciliazione.

Un'iniziativa curata dal CoPE (Cooperazione Paesi Emergenti), ente senza scopo di lucro federato con la FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani

di Servizio Internazionale Volontario), che mira a sensibilizzare i paesi del Nord del mondo sull'accesso al cibo e sulla qualità della vita nei paesi del Sud del mondo.

I fondi verranno destinati al progetto *_Sisi ni kesho 2007 – Noi siamo il futuro_*, per sostenere la scuola materna e la primaria nel villaggio di Msindo (Tanzania). La scuola, costruita nel 1983 dalla parrocchia locale, ha subito varie chiusure: rimessa in funzione nel 2007 grazie alla ristrutturazione finanziata dal CoPE, è stata poi affidata nel 2013 al Comitato dei genitori. Oggi 90 bambini beneficiano delle attività scolastiche e delle opportunità ludico-formative

all'aperto. L'obiettivo della raccolta è dunque di raggiungere la cifra di EUR 2.500, pari al costo annuo della mensa per questi bambini. Nel corso del 2012 e del 2013, i fondi raccolti sono stati destinati al Centro polifunzionale per i bambini di strada di Ambanja (Madagascar).

Siracusa. Fondazione Inda, c'è il nuovo cda. Presidente è il sindaco Garozzo

Il ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, ha firmato questa mattina il decreto di nomina del consiglio di amministrazione della Fondazione Inda. Si chiude così la fase commissariale. Il presidente del nuovo cda è il Sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. I consiglieri sono Walter Pagliaro, Arnaldo Colasanti (delegato Miur), Antonio Presti (in rappresentanza della Regione Sicilia) e l'altro siracusano Paolo Giansiracusa (indicato dalla Conferenza unificata). Il nuovo consiglio di amministrazione

resterà in carica per quattro anni.

“Il ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – dichiara all’Ansa, il ministro Franceschini – sostiene e sosterrà con convinzione l’Inda affinché questa realtà dalla storia centenaria possa continuare a svolgere la propria alta missione filologica e culturale permettendo ad un numero sempre più elevato di cittadini di assistere alle rappresentazioni del dramma antico. Uno spettacolo di grande suggestione, che ogni anno fa rivivere il Teatro Greco di Siracusa riportando sulla scena le tragedie e le commedie della tradizione classica”.

Servizio Idrico, salta l'intesa Ato-Comuni. Ritorna l'incubo licenziamenti e precettazione. Acqua a rischio?

E' durata poche ore l'impressione che tra tutti i comuni e l'Ato ci fosse l'accordo. Nelle ultime ore è emersa una frattura dopo un'intesa fragile. Poco dopo l'incontro nella sede dell'Ato, il piano del commissario Ortello sarebbe stato vanificato dalla posizione di alcuni comuni che hanno chiesto di tornare da subito a gestire in proprio il servizio. Si tratta di Lentini, Noto e Floridia che hanno anche dichiarato di non avere bisogno di personale motivo per cui non assorbiranno quei 40 dipendenti ex Sai 8 che un primo calcolo aveva loro attribuito. Salta quindi tutto. Non ci sono spazi per il piano di gestione a guida Ato e per la ripartizione

delle spese (7,5 milioni per tre mesi) tra tutti i dieci comuni "obbedienti".

Ora tutto torna in discussione. A cominciare dalla posizione dei 150 dipendenti ex Sai 8 che domani dovrebbero dare vita a nuove azioni di protesta. Questo perchè il quadro assume per loro tinte fosche: senza consorzio Ato sulla scena andrebbero incontro a licenziamento e successiva precettazione da parte del prefetto, ma solo le unità ritenute necessarie per la prosecuzione del servizio e al minimo salariale. Sindacati sul piede di guerra e utenti preoccupati perchè uno dei più importanti servizi rischia di bloccarsi.

Adesso anche gli altri comuni dovrebbero procedere di conseguenza. Per quel che riguarda il capoluogo, c'è l'intesa con Augusta e Solarino. Si procederà con avviso pubblico per l'esternalizzazione del servizio garantendo il posto a 87 lavoratori provenienti da Sai 8 più 3 ex Sogear non confluiti in Sai 8. Priolo ha esternalizzato il servizio ma si farà comunque carico di assorbire quei dipendenti previsti dagli accordi. Pachino e Portopalo si muoveranno insieme e non dovrebbero discostarsi dallo schema sin qui illustrato, come Buccheri che si farà carico di una unità ex Sai 8. Floridia, Lentini e Noto invece faranno da se assumendosi anche agli occhi dell'opinione pubblica la responsabilità di un ruolo scomodo ma in qualche misura coerente alle loro posizioni iniziali.

(foto: dipendenti Sai 8)

**Siracusa. Furto con
"spaccata" ai danni di Stereo**

Now, rocamblolesco inseguimento: cinque arresti

L'ennesimo furto con la tecnica della "spaccata". Le notte scorsa, intorno alle 4, gli agenti di una Volante, transitando lungo corso Umberto hanno notato un'auto con a bordo 5 persone che sfrecciava ad alta velocità verso largo XXV Luglio. Ne è scaturito un rocamblolesco inseguimento per le vie d'Ortigia e successivamente fuori dall'isolotto. La corsa si è conclusa nei pressi dello svincolo autostradale Siracusa Sud. La pattuglia, nel frattempo, ha chiesto rinforzi ed è stata raggiunta da un altro equipaggio. I presunti ladri in fuga sono stati bloccati e la vettura perquisita. All'interno del mezzo, gli agenti hanno rinvenuto una pesante spranga di ferro da 5 chili, un martello da carpentiere, guanti, un passamontagna e numerosi tablet e telefonini. Un ulteriore elemento da chiarire. Tornando nei pressi del luogo in cui l'inseguimento era partito, i poliziotti hanno notato, in via XX Settembre, la vetrina infranta di un negozio, "Stereo Now". I telefonini e i tablet rinvenuti nell'auto poco prima, secondo quanto è stato appurato, erano stati sottratti proprio dall'esercizio commerciale di Ortigia. Le manette sono quindi scattate ai polsi di Salvatore Bulbo, 20 anni, Stefano Pirrello, 18 anni, Giuseppe Di Modica, 19 anni, Ignazio Rimmaudo, 24 anni, tutti di Vittoria e di Michael Fasalli, 19 anni, residente a Comiso.

Siracusa. Torna la grande

lirica, presentata la stagione. Aida il primo appuntamento. Il video

Torna la lirica a Siracusa, al teatro greco. Mancava dagli anni 70 e ritorna in grande stile con un allestimento di Aida particolare, curato da Enrico Castiglione che firma anche la regia. Il 12 luglio l'attesa prima. Oggi si è tenuta la conferenza di presentazione con l'intervento degli assessori regionali al turismo, Stancheris, e territorio, Sgarlata. E all'interno della chiesa di San Niccolò ai Cordari c'era anche il maestro Enrico Castiglione. Le interviste.

Siracusa. Rebus Nuova Clinica Villa Rizzo: lunedì lavoratori in sciopero generale, a fine mese rischio chiusura

I lavoratori della Nuova Clinica Villa Rizzo tornano in agitazione e per lunedì è stato proclamato, di concerto con i sindacati, una giornata di sciopero generale con astensione da ogni servizio. La scelta della data non appare casuale: l'indomani, infatti, è attesa la sentenza sul ricorso presentato dalla precedente società, poi dichiarata fallita, ma che pure su questo aspetto attende il verdetto della Cassazione.

Insomma, una situazione intricata e che procede su più livelli. Dove comprensibili sono le preoccupazioni dei lavoratori, in parte anche confusi dalle notizie che si susseguono. E sullo sfondo rimane il rischio di perdere il posto di lavoro con la chiusura della struttura sanitaria.

Qualunque sarà il verdetto di giorno 17, fino al 30 giugno la clinica rimarrà aperta perchè solo in quella data scadrà la proroga concessa alla gestione provvisoria. Il dopo, però, diventa un rebus. Sia la Nuova Clinica Rizzo srl che la Clinica Rizzo srl – due della società interessate alla vicenda – forniscono ampie rassicurazioni sul mantenimento dei posti di lavoro in caso di loro subentro, ma ci sono aspetti ancora da chiarire nelle aule dei tribunali che potrebbero portare davvero ad un periodo di chiusura effettiva prima che si apra un'altra strada, per la clinica e i suoi dipendenti.

Immigrazione, stato di emergenza per i comuni più esposti. A Palermo striscione di Casa Pound sui fatti di Portopalo

I Comuni siciliani che sostengono le spese di accoglienza dei migranti, in particolare dei minori non accompagnati, potranno contare sul sostegno della Regione. La giunta Crocetta ha deliberato ieri per loro lo stato di emergenza. Nel siracusano viene da pensare subito a Portopalo, Augusta e la stessa Siracusa. “La Sicilia – ha detto il governatore alle agenzie stampa – è disponibile ad accogliere i flussi migratori ma

occorre una più equa ripartizione dei costi con lo Stato e l'Europa che dovrebbe attuare una politica più solidale. Oggi – ha concluso – basta l'ordinanza di un giudice per costringere un comune di 500 abitanti a sobbarcarsi la cura di 200 minori. E così tanti comuni vanno in default”.

Una mano d'aiuto “tecnica” che non risolve d'un colpo tutti i problemi. Che la tensione resti alta, nel siracusano, è testimoniato da quanto accaduto negli ultimi giorni. Nel capoluogo, il Consiglio Comunale ha trattato un punto all'ordine del giorno circa la presenza, definita eccessiva, di migranti nel territorio urbano. Ad Augusta sono state raccolte firme per dire stop agli sbarchi. E a Portopalo si è sfiorato lo scontro fisico, con gli stranieri – quasi tutti minori – scesi in piazza per chiedere migliori condizioni di vita e pronti a bloccare il traffico e sfidare i residenti.

L'eco di quest'ultimo fatto è arrivato a Palermo, dove i militanti di Casa Pound hanno affisso uno striscione in via Regione Siciliana. “Portopalo lo ha dimostrato: la clandestinità è reato”, questa la scritta. “La rivolta degli immigrati di Portopalo dimostra che l'immigrazione massiva e incontrollata non è più sostenibile dal nostro paese”, afferma Francesco Vozza, responsabile palermitano di CasaPound Italia.